

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Oggetto: **Art.1 comma 2 lett.a Legge 120/2020 s.m.i. – procedura affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico per l’acquisizione del servizio di consulenza giuridica per le esigenze dell’ARS Marche - CIG Z4E37ED42C**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’art. 15 della L.R. n. 18 del 30/07/2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”

VISTO il Decreto n. 38/ARS del 15/10/2021 “Adozione Bilancio preventivo economico anno 2022”

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell’art.1 comma 2, lett. a) D.L. 20/2020 e ss.mm.ii., una procedura affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico, individuato nello studio Maurizio Boifava con sede legale in Monza, Via E. De Amicis n. 6 P.I. 02255840965 – C.F. BFVMRZ64P23F205K, per l’affidamento del servizio di consulenza giuridica dell’ARS Marche, durata di 12 mesi decorrenti dalla data di avvio dell’esecuzione, per un importo a base di gara di € 19.000,00 (IVA e CAP 4% esclusi);
2. di approvare i seguenti documenti predisposti dal responsabile del procedimento, da richiedere all’operatore economico ai fini del perfezionamento dell’affidamento, che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
Allegato 1 - Capitolato speciale
Allegato 2 - modello di autodichiarazione
Allegato 3 - modello di offerta economica
Allegato 4 - Patto di Integrità
3. di stabilire che la procedura verrà effettuata tramite la piattaforma regionale GT SUAM;
4. di designare quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la dott.ssa Eleonora Della Ciana, funzionario amministrativo contabile dell’ARS Marche;
5. che, ai fini dell’art. 35, comma 4 del D.lgs 50/2016 s.m.i., il valore massimo stimato dell’appalto, comprensivo di opzioni di rinnovo, è pari a € 38.000,00 al netto di Iva e CAP 4%;
6. di aver verificato che attualmente non sono attive convenzioni CONSIP di cui all’art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli della presente procedura di approvvigionamento e che non sono utilizzabili strumenti di acquisto attivabili presso SUAM, istituita con L.R. n. 12/2012 quale centrale di



committenza regionale di riferimento;

7. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere il codice CIG che è il seguente Z4E37ED42C;
8. di non chiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L. 120/2020 e s.m.i.;
9. di dare atto che allo stato attuale, considerata la tipologia di servizi, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D.Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
10. che gli oneri derivanti dal presente atto pari ad € 24.107,20 (comprensivo di cassa avvocati 4% ed IVA 22%) trovano copertura nel conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) dei rispettivi Bilanci ARS di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 50/2016 e D.Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Armando Marco Gozzini)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **L.R. 7 luglio 1996, n. 26** “*Riordino del servizio sanitario regionale*”
- **L.R. 8 agosto 2022, n. 19** “*Organizzazione del servizio sanitario regionale*”
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/4/2016 e smi**, “*Attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/25/UE e 2014/25/CE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”
- **Linee Guida ANAC n. 4** “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”
- **Linee guida ANAC n. 12** “*Affidamento dei servizi legali*”
- **Legge 11 settembre 2020, n. 120 e smi** “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*”

Motivazione

L’art. 4 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii. definisce il ruolo dell’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), soggetto di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile, quale strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture della Giunta regionale competenti in materia di sanità e di politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale.

L’art. 43 della Legge Regionale n. 19/2022 introduce per l’ARS le funzioni di coordinamento della programmazione degli acquisti centralizzati di beni, servizi e lavori pubblici degli enti del servizio sanitario regionale e di supporto tecnico e operativo alla Stazione unica appaltante (SUAM), del supporto agli enti del servizio sanitario regionale per le problematiche operative loro proprie nonché dell’indizione, aggiudicazione e esecuzione delle procedure ad evidenza pubblica di sua competenza.

Vista la complessità della suddetta tematica, non solo in termini di entità economica delle procedure ma soprattutto in termini di strategicità del ruolo che l’ARS si troverà a ricoprire, tenendo conto che l’amministrazione non ha un Settore Avvocatura né idonee professionalità nella propria dotazione organica, si rende necessario avvalersi di un servizio di consulenza legale, per la durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, che possa supportare l’ARS nello svolgimento delle nuove funzioni, in specie con fine di precontenzioso, attraverso pareri orali/scritti nonché, all’occorrenza, riunioni anche presso la sede della stessa come meglio dettagliato nel capitolato speciale allegato al presente atto.

A seguito di informale indagine di mercato, è stato individuato lo studio dell’avvocato Maurizio Boifava con sede legale in Monza, Via E. De Amicis n. 6, P.I. 02255840965 C.F. BFVMRZ64P23F205K noto esperto di diritto amministrativo, consulente di soggetti aggregatori regionali (Lombardia e Piemonte) e di aziende sanitarie di rilievo nazionale nonché docente di master post universitari (tra cui quelli editi da 24OreBusinessSchool, ITASOI), che si è dichiarato disponibile a svolgere il servizio in questione.



A questo proposito si precisa che:

- le linee guida ANAC n. 12 affermano che *“L’affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell’allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell’unità di tempo considerata; l’incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d’opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, ed è sottoposto al regime di cui all’articolo 17 (contratti esclusi)”*;
- l’art. 1 comma 2 lett. a) della L.120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii., quale disciplina sostitutiva dell’art. 36 co. 2 lett. a) D.lgs 50/2016 fino al 30/06/2023, prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [...], di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori d’importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, d’importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento”*;
- l’art. 8, comma 1, della L. 120/2020 e ss.mm.ii. prevede alla lett. a) che per le procedure di cui al D.lgs 50/2016 avviate fino al 30 giugno 2023 è sempre autorizzata l’esecuzione del contratto in via d’urgenza, ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- il valore del contratto, ai sensi dell’art. 35 comma 4 del D.lgs 50/2016 s.m.i., per 12 mesi oltre all’opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, è pari ad € 38.000,00 (oltre cassa avvocati 4%, IVA 22% meno RA 20%);
- lo studio dell’avvocato Maurizio Boifava, vanta un’esperienza pluriennale nel campo della contrattualistica pubblica, della sanità e della responsabilità erariale. Lo studio inoltre è stato inserito tra *“I migliori avvocati e i migliori studi legali dei territori 2021”* ed *“I migliori avvocati e i migliori studi legali corporate 2021”* del Legal Award 2021 assegnato da Class Editori e Milano Finanza, che confermano l’affidabilità e le competenze necessarie per svolgere in modo conforme il servizio in oggetto. L’operatore, infine, ha dato la disponibilità ad avviare il servizio entro la prima settimana dalla sottoscrizione del contratto.

Visto quanto sopra, si propone di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 co. 2 lett. a) della L.120/2020 e s.m.i., negoziando con lo studio Maurizio Boifava con sede legale in Monza, Via E. De Amicis n. 6 P.I. 02255840965 – C.F. BFVMRZ64P23F205K, per l’affidamento del servizio di consulenza giuridica dell’ARS Marche, durata di 12 mesi decorrenti dalla data di avvio dell’esecuzione, per un importo a base di gara di € 19.000,00 (IVA e CAP 4% esclusi).



Si propone inoltre l'approvazione della seguente documentazione:

- Allegato 1 - Capitolato speciale
- Allegato 2 - modello di autodichiarazione
- Allegato 3 - modello di offerta economica
- Allegato 4 - Patto di Integrità

Agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le risorse del conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) dei rispettivi Bilanci ARS di competenza.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propongono le determinazioni indicate nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Eleonora Della Ciana*)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato 1 - Capitolato speciale
- Allegato 2 - modello di autodichiarazione
- Allegato 3 - modello di offerta economica
- Allegato 4 - Patto di Integrità

